



Cronaca - Bologna: al via seminario su non autosufficienza e caregiver familiari

Bologna - 13 feb 2026 (Prima Notizia 24) Focus su nuove strategie di welfare e strumenti di supporto per i caregiver familiari nel 2026.

A che punto siamo con il disegno di legge sui caregiver familiari? E' questo il tema centrale del seminario "Il Disegno di Legge del Governo 'Riconoscimento e tutela delle persone che assistono e si prendono cura dei propri cari' (C. 2789)", organizzato da TutteperItalia, che si terrà giovedì 19 febbraio, in Sala "Marco Biagi" a Bologna (Complesso Baraccano - Via S. Stefano 119). A informare sul disegno di legge saranno Alessandra Servidori, Presidente Nazionale TutteperItalia e Componente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, Laura Bignami, ex parlamentare, proponente del Ddl sui caregiver familiari nel 2017 e prima firmataria dell'emendamento per il primo riconoscimento giuridico della figura (art. 1 comma 255 L. 205/2017), Nina Daita, esperta in politiche per la disabilità, Francesco Alberto Comellini, dell'Osservatorio disabilità e fragilità della Confsal, Valentina Castaldini, Consigliera Regionale e Questore della Regione Emilia Romagna, Maria Novella Bugetti, Associato di Diritto Romano presso l'Università degli Studi di Ferrara e componente dell'Associazione Insieme per Cristina. In occasione del seminario, inoltre, è stata lanciata un'indagine conoscitiva, a cura di TutteperItalia e Confsal, "un atto di valore che contribuisce ad avviare percorso di analisi di una realtà sociale complessa e in forte trasformazione. Questa indagine conoscitiva non ha la pretesa di essere esaustiva, ma rappresenta un passo iniziale che TutteperItalia, con la collaborazione di Confsal, ritiene fondamentale per mappare come l'impegno di cura impatti sulla vita di lavoratori, studenti, inoccupati e pensionati. Coinvolgendo attivamente anche i lavoratori con disabilità, la ricerca mira a raccogliere evidenze concrete sui bisogni di conciliazione della vita professionale o personale con il carico di cura in una ottica di tenuta del benessere individuale. Attraverso il contributo di ciascuno, è possibile trasformare l'esperienza del singolo in un dato utile a promuovere una profonda presa di coscienza collettiva, rendendo visibile il ruolo del Caregiver Familiare come un valore sociale e un pilastro di civiltà, indispensabile per il futuro della nostra comunità".

(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Febbraio 2026